

Annexo 1 alla circolare "Trascrizione matricolare delle ricompense di cui all'art. 1462 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (COM). Linee di indirizzo"

**1. Motivazioni di taluni encomi solenni nelle quali non è dato rinvenire quella connotazione di eccezionalità del comportamento a cui la vigente normativa fa espresso riferimento**

- a. "...in occasione delle celebrazioni...si è dedicato con il massimo impegno ed in prima persona a garantire la migliore sistemazione logistica di colleghi e superiori, nonostante le incontestabili difficoltà rappresentate dalla enorme affluenza...in occasione di un simile evento. Vista la risonanza a livello nazionale, sia in ambito Forza Armata che Interforze, di tale celebrazione... ha dato lustro a tutto l'Esercito, ricevendo il plauso e riconoscimento delle Superiori Autorità. Inoltre, encomiabile si è dimostrata la sua costante abilità di risolvere i problemi in modo tempestivo ed efficace, ottenendo così risultati di pregio nell'espletamento del suo incarico...non facile da gestire se non da parte di una personalità contraddistinta da altissima professionalità e straordinaria motivazione al lavoro...";
- b. "... in particolare per una serie di circostanze contingenti, è venuto meno – per trasferimento – il Capo della Sezione...tale evento ha stimolato...ad affrontare la situazione cercando di prevenire al massimo ogni eventuale contrattempo ed è riuscito puntualmente nell'intento, affrontando le varie problematiche della Sezione col massimo impegno e con incondizionata encomiabile disponibilità, trattenendosi spesso in ufficio oltre il normale orario di servizio e risolvendo brillantemente tutte le numerose e svariate attivazioni del settore di competenza, dando prova di grande volontà realizzatrice, di vivissima intelligenza, di forte e convinto spirito di sacrificio, meritando la sincera stima ed ammirazione di Superiori e colleghi. In tale attività, ha dotato la propria Sezione di una razionale raccolta delle più significative sentenze in materia giuridico-amministrativa e contabile, riordinando, pertanto, un settore di prima importanza ai fini consultivi...";
- c. "... forte dell'esperienza acquisita, nonostante la giovane età, nel precedente reparto di appartenenza, ha subito operato nell'ambito del settore logistico, evidenziando capacità non comuni, non disgiunte da buon senso, equilibrio ed estrema lealtà verso il proprio Comandante. In particolare, nella logistica dei materiali di commissariato, ha saputo riordinare l'intera materia, procedendo alla ricognizione, selezione, manutenzione, riparazione e rimessa in efficienza di tutte le dotazioni della propria unità organizzativa. Di ciascuna voce ha soppesato lo stato d'uso, l'ulteriore possibilità di impiego, l'economicità residuale, contribuendo a fronteggiare ed a soddisfare, senza disagi particolari e nonostante le ben note carenze finanziarie, le esigenze logistiche del Reparto sia dal punto di vista del metabolismo basale che da quello addestrativo e operativo. ...Né si è sottratto ad ulteriori incarichi che l'hanno visto brillante protagonista nell'organizzazione e nell'esecuzione di eventi e cerimonie di alta valenza, meritando, grazie all'impegno e al sacrificio anche ben oltre il normale orario di lavoro, il plauso delle Superiori Autorità e degli ospiti civili...".

**2. Stralci delle motivazioni di provvedimenti premiali adottati in aderenza alla vigente normativa, in cui, pertanto, sono chiaramente individuabili quelle attività di eccezionale o speciale rilevanza tali da giustificarne l'attribuzione**

- a. "... evidenziando spiccate qualità professionali, non comune intuito investigativo ed elevato senso del dovere, dirigeva, partecipandovi personalmente, complessa indagine ... conclusasi con la localizzazione e la cattura di un latitante a capo di agguerrito clan mafioso, inserito nell'elenco dei catturandi di massima pericolosità in ambito nazionale. L'operazione riscuoteva il plauso

unanime delle più alte autorità dello Stato e dell'intera popolazione, esaltando il prestigio e l'immagine dell'Istituzione...";

- b. "... quale Comandante della scorta veniva coinvolto da attacco portato all'autocolonna da elementi ostili. In tale quadro avvedendosi del pericolo che correvano alcuni bambini che giocavano sul ciglio della strada nel luogo dell'attentato, con estremo coraggio e sprezzo del pericolo disponeva gli assetti dipendenti interponendoli, fungendo da scudo, tra la sorgente di fuoco nemica e i bambini. Durante l'audace manovra, con fermezza e non comune sangue freddo impartiva ordini chiari e precisi ai propri uomini per una pronta e ficcante reazione e poneva in essere un'efficace cornice di sicurezza che consentiva il recupero di alcuni feriti... e la loro evacuazione. Grazie alla pregevole capacità di comando e all'indiscussa professionalità mostrate nella circostanza, portava brillantemente a termine la difficilissima missione, riscuotendo unanimi consensi...";
- c. " ... in virtù della sua approfondita esperienza e preparazione nello specifico settore e grazie a una capillare analisi delle esigenze, unitamente alla accurata e tempestiva proposizione di soluzioni sempre coerenti e concrete, ha fornito, con puntualità e determinazione, un encomiabile ed esemplare contributo di pensiero e di azione che ha permesso di mantenere costantemente aggiornato ed efficace il processo decisionale, in aderenza agli obiettivi indicati dal Vertice della Difesa. Al riguardo brillante è stata anche la prestazione fornita in occasione dei complessi lavori preparatori e durante lo svolgimento del Summit dei Capi di Stato e di Governo.... In tale contesto, andando anche oltre le sue normali attribuzioni, si è dimostrato interlocutore di indiscussa levatura, costituendo non solo in ambito interforze ma anche in ambito internazionale, sicuro e apprezzato punto di riferimento nella disamina delle diverse problematiche. Non va inoltre sottovalutato l'encomiabile contributo assicurato nello specifico studio disposto dal Ministro della Difesa, volto alla razionalizzazione della struttura organizzativa dello strumento militare...".

### **3. Incongruenze più ricorrenti registrate nella trattazione dell'annotazione a matricola degli encomi e degli elogi**

- a. L'aver impiegato particolare e spiccata diligenza nell'assolvimento dei propri incarichi, compiti o mansioni, non può costituire elemento di per sé sufficiente a giustificare l'attribuzione di un encomio che, pertanto, deve premiare attività che travalichino il rendimento meritorio e in cui sia rinvenibile un comportamento caratterizzabile per eccezionalità (encomio solenne) e specialità (encomio semplice).
- b. Sporadicamente i Superiori, nell'approssimarsi delle valutazioni o all'atto del trasferimento, tributano encomi ai collaboratori, limitandosi a esaltarne le qualità e l'impegno nello svolgimento dei propri incarichi e nell'assolvimento delle mansioni a essi devolute, per fatti, quindi, nei quali non appaiono riscontrabili quei caratteri di eccezionalità o specialità richiesti dalla normativa.
- c. Le motivazioni riportate nel testo delle ricompense non fanno riconoscere in maniera inequivocabile l'"atto speciale" o il "merito particolare" del militare che esalti il prestigio del corpo o dell'ente di appartenenza (encomio semplice).
- d. L'autorità concedente dell'encomio solenne non risulta essere un Generale di Corpo d'Armata o grado corrispondente.
- e. L'autorità concedente dell'encomio semplice non risulta essere un Generale o un Ammiraglio della linea gerarchica.

Annesso 1 alla circolare “Trascrizione matricolare delle ricompense  
di cui all’art. 1462 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (COM). Linee di indirizzo”

- f. Registrazione di encomi semplici tributati da Autorità Militari estere ancorché poste ai vertici dei Comandi Integrati NATO.
- g. Annotazione di encomi tributati da Autorità Civili diverse dal Ministro della Difesa.
- h. Per lo stesso evento meritorio vengono tributate due ricompense diverse con la medesima motivazione.
- i. Trascrizione di elogi rilasciati da autorità diversa dal comandante di corpo.
- j. L’encomio o l’elogio non riportano la data di concessione o la firma dell’Autorità concedente.
- k. Gli enti deputati alla trascrizione matricolare non riportano nel DUM, quale data di concessione dell’encomio/elogio, quella presente nel testo, ma quella del protocollo elettronico di trasmissione.